



COMUNE DI MEOLO

Provincia di Venezia

ORIGINALE

Deliberazione N. 30
in data 20-04-09

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto: URBANISTICA: ESAME ED ADOZIONE PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 15 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I.

L'anno **duemilanove** il giorno **venti** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella Residenza Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i Signori:

TALLON NILLO	Presente
PIETROBON CLARA	Presente
ALIPRANDI LORETTA	Presente
GOBBO GIANFRANCO	Presente
PIOVESAN FRANCO	Presente
RAGNO DOMENICO	Presente
ZANCHETTIN PIERINO	Presente
MARESO MIRCA	Assente
GIACOMINI ROBERTO	Presente
ROSSI ANDREA	Presente
FEDERICI PAOLO	Presente
BALDAN CLAUDIO	Presente
MAZZON MASSIMO	Presente
BASSO MICHELE	Assente
BENEDETTI SIMONE	Presente
ZANIN MATTEO	Presente
CAGNATO DIEGO	Presente

Presenti n. 15, Assenti n. 2

Assiste alla seduta il/la Sig./Sig.ra VIVIANI ANTONELLA Segretario.

Il Signor TALLON NILLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e designa a Scrutatori i Signori:

PIETROBON CLARA

Prima di iniziare l'esame e discussione della proposta di deliberazione il Segretario Comunale invita tutti i consiglieri presenti a dichiarare eventuali cause di incompatibilità o di cointeresse rispetto gli argomenti trattati e, in tal caso, ad abbandonare la sala consiliare.

In riferimento all'argomento in oggetto ha relazionato in'apertura della seduta l'arch. Saccon incaricato della redazione del P.A.T..

L'assessore Gobbo Gianfranco evidenzia che l'Amministrazione ha voluto adottare il P.A.T. per avere la disponibilità di risorse (perequazione - credito edilizio) da investire nel territorio.

Il consigliere Cagnato fa presente che l'argomento del P.A.T. poteva essere oggetto di una maggiore informazione ai consiglieri ed ai cittadini. Il consigliere elenca le date richiamate nella delibera e richiama il fatto che il professionista incaricato della valutazione di compatibilità idraulica ing. Pattaro, è figlio della consigliera comunale sig.ra Pietrobon.

L'assessore Gobbo risponde che l'ingegnere ha svolto la prestazione professionale anche per altri Comuni ed è stato incaricato dallo Studio TEPCO srl.

Il consigliere Cagnato sottolinea che adottare uno strumento urbanistico come il P.A.T. alle ore 24,00 è poco opportuno.

Il consigliere Ragno fa presente che il P.A.T. è uno strumento di pianificazione importante e ricorda che nella prima Repubblica si arrivava ad approvare il P.R.G. nell'ultima seduta consiliare ma non come ultimo argomento. C'erano comunque dei passaggi di filtro dei partiti, delle associazioni, che oggi non ci sono più. Il consigliere si chiede perché bisogna adottare a tutti i costi il P.A.T. e sottolinea che sarebbe stato meglio che tale strumento urbanistico venisse spiegato di più. Il consigliere conclude facendo presente che essendo in scadenza il mandato dell'Amministrazione questo Consiglio comunale adotta il P.A.T. e dopo non ne saprà più nulla.

Il Sindaco fa presente che sono state fatte diverse riunioni ed anche se ne fossero state svolte mille, la posizione del consigliere Ragno non sarebbe stata diversa.

L'assessore Gobbo fa presente che nessun consigliere di maggioranza ha mai partecipato alle riunioni con i cittadini e ciò emerge dai verbali. L'assessore sottolinea che sarà il Piano degli Interventi a disciplinare gli interventi di gestione del territorio ma preliminare è l'adozione del P.A.T. ed anche un giorno di ritardo nell'adozione di tale strumento costituisce una perdita di tempo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Comune di Meolo ha avviato il procedimento di formazione del Piano di Assetto del Territorio comunale approvando il Documento Preliminare e l'”Accordo di Pianificazione”, ai sensi dell’art. 15 della L.R. 23.4.2004, n. 11, con delibera della Giunta comunale n. 4 del 6/02/06, esecutiva ai sensi di legge;

Visto che con nota prot. 2901 del 14.3.2006, pervenuta alla Direzione Regionale Urbanistica della Regione Veneto in data 17.3.2006, è stata trasmessa la deliberazione della Giunta comunale n. 4 in data 6.2.2006 e gli allegati “Documento Preliminare” e l'”Accordo di Pianificazione”;

Visto che con deliberazione della Giunta comunale n. 47 in data 27.4.2006, esecutiva a termini di legge, è stata revocata la precedente deliberazione della Giunta comunale n. 4 in data 6.2.2006 e riadottato il “Documento Preliminare” e l'”Accordo di Pianificazione”, ai sensi dell’art. 15 della L.R. 23.4.2004, n. 11;

Visto che con nota prot. 5620 del 30.5.2006, il Documento Preliminare e l'Accordo di Pianificazione sono stati trasmessi rispettivamente alla Provincia di Venezia (protocollo del 30.5.2006) e alla Regione Veneto (protocollo n. 333494 del 30.5.2006);

Visto che il Dirigente Regionale per l'Urbanistica ha espresso parere favorevole per la sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione in data 3.10.2006, prot. 566033/57.09 e che tale accordo è stato sottoscritto il 3.10.2006 tra l'Assessore alle Politiche per il Territorio della Regione Veneto dott. Renzo Marangon, l'Assessore Provinciale per l'Urbanistica dott.ssa Enza Vio e il Sindaco di Meolo, come previsto dall’art. 15 della L.R. 11/2004;

Visto che l’incarico per la redazione del P.A.T. è stato affidato allo studio TEPCO s.r.l. di Vittorio Veneto, nella figura dell’arch. Leopoldo Saccon con delibera di Giunta Comunale n. 96 del 11/08/2005 e Determinazioni del Responsabile dell’Area Tecnica n. 213/569 del 28/12/2005 e n. 16/38 del 17.2.2006;

Visto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 in data 20.12.2006 l’Amministrazione Comunale ha preso atto della conclusione della fase della concertazione sul Documento Preliminare di Piano di Assetto del Territorio, di cui agli artt. 5 e 15 della L.R. 23.4.2004, n. 11;

Visto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 12.8.2008 l’Amministrazione Comunale ha individuato quali interventi che possono essere oggetto di proposte di accordo da parte di soggetti privati ai sensi dell’art. 6 della Legge Regionale n. 11/2004, quelli che rientrano nell’ambito delle linee programmatiche del Sindaco tra cui a titolo indicativo ma non esaustivo:

- lo sviluppo dell’Edilizia Pubblica ed in particolare dell’Edilizia Sportiva e Scolastica;
- la Sistemazione dei Centri Urbani del capoluogo e delle frazioni;
- la Valorizzazione del patrimonio storico – architettonico, paesaggistico e ambientale con particolare attenzione ad interventi di tipo museale e ricreativo;
- la realizzazione e la manutenzione di infrastrutture viarie di rilevante interesse comunale;

Visto che l’arch. Leopoldo Saccon dello studio TEPCO s.r.l. con nota pervenuta in data 16.12.2008, prot. 12917, ha presentato gli elaborati relativi alla valutazione di compatibilità idraulica e analisi geologiche correlate al P.A.T.;

Visto che con nota prot. 13210 del 23.12.2008, pervenuta al Genio Civile Regionale in data 24.12.2008 e al Consorzio di Bonifica "Destra Piave" in data 24.12.2008, è stata trasmessa la documentazione relativa alla valutazione di compatibilità idraulica e analisi geologiche correlate al P.A.T., al fine dell'espressione del relativo parere;

Visto il parere di compatibilità idraulica sul P.A.T. espresso dal Consorzio di Bonifica "Destra Piave" di Treviso in data 16.1.2009, prot. 257, pervenuto in data 20.1.2009, prot. 657;

Visto che il Genio Civile Regionale con lettera prot. 39282/57.16/E.320.05.1 del 23.1.2009, pervenuta in data 29.1.2009, prot. 1044, ha chiesto documentazione integrativa al fine di esprimere il parere relativo al documento di valutazione di compatibilità idraulica;

Visto che con nota prot. 1364 del 3.2.2009, pervenuta all'Unità di Progetto per il S.I.T. e la Cartografia della Regione Veneto in data 11.2.2009, sono stati richiesti i dati necessari alla predisposizione del quadro conoscitivo per la redazione del P.A.T.;

Visto che l'arch. Leopoldo Saccon dello studio TEPCO s.r.l. con nota pervenuta in data 12.3.2009, prot. 2699, ha presentato gli elaborati del Piano di Assetto del Territorio;

Visto che l'arch. Leopoldo Saccon dello studio TEPCO s.r.l. con nota pervenuta in data 12.3.2009, prot. 2702, ha presentato gli elaborati del P.A.T. al fine della valutazione di compatibilità idraulica;

Visto che con nota prot. 2730 del 12.3.2009, pervenuta al Genio Civile Regionale in data 13.3.2009 e al Distretto Bacino Idrografico di Piave, Livenza e Sile in data 13.3.2009, è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta al fine dell'espressione del parere relativo al documento di valutazione di compatibilità idraulica;

Visto che l'arch. Leopoldo Saccon dello studio TEPCO s.r.l. con nota pervenuta in data 19.3.2009, prot. 2939, ha presentato gli elaborati integrativi del P.A.T.;

Visto che l'ing. Alessandro Pattaro (incaricato dallo studio TEPCO s.r.l.) con nota pervenuta in data 31.3.2009, prot. 3389, ha presentato documentazione integrativa dello studio di valutazione compatibilità idraulica;

Visto che con nota prot. 3108 del 24.3.2009, pervenuta alla Direzione Regionale Urbanistica della Regione Veneto in data 24.3.2009, prot. 162406, fasc. 320, sono stati trasmessi gli elaborati grafici definitivi comprendenti il quadro conoscitivo e la procedura di identificazione dei confini comunali;

Visto che con nota prot. 3397 del 31.3.2009, pervenuta al Genio Civile Regionale in data 31.3.2009, è stata trasmessa la documentazione integrativa dello studio di valutazione compatibilità idraulica;

Visto che con nota prot. 3398 del 31.3.2009, pervenuta alla Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura della Regione Veneto in data 31.3.2009, è stata trasmessa la documentazione attinente agli aspetti agronomici;

Visto il parere sullo studio di compatibilità idraulica relativo al P.A.T. espresso congiuntamente dal Distretto Bacino Idrografico Venezia Laguna, Veneto Orientale e Coste e dal Distretto Bacino Idrografico Piave, Livenza e Sile, in data 6.4.2009, prot. 189114/57.06/E.320.05.1;

Visto che con nota prot. 3683 del 7.4.2009, pervenuta alla Direzione Regionale Urbanistica della Regione Veneto in data 7.4.2009 è stato trasmesso il parere sullo studio di compatibilità idraulica relativo al P.A.T.;

Visto che l'arch. Leopoldo Saccon dello studio TEPCO s.r.l. con nota pervenuta in data 6.4.2009, prot. 3624, ha presentato il documento di Valutazione Ambientale Strategica e il documento di Valutazione di Incidenza Ambientale;

Visto che con nota prot. 3674 del 7.4.2009, pervenuta alla Direzione Regionale Urbanistica della Regione Veneto in data 7.4.2009 al prot. 191150.E320.05.215 è stato trasmesso il documento di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto che con nota prot. 3675 del 7.4.2009, pervenuta alla Direzione Regionale Urbanistica della Regione Veneto in data 7.4.2009 al prot. 191125.E320.05.215 è stato trasmesso il documento di Valutazione di Incidenza Ambientale;

Visto che l'arch. Leopoldo Saccon dello studio TEPCO s.r.l. con nota pervenuta in data 16.4.2009, prot. 4058, ha trasmesso elaborati integrativi per gli aspetti agronomici;

Visto che con nota prot. 4059 del 16.4.2009, pervenuta alla Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura in data 16.4.2009 al prot. 209783 sono stati trasmessi elaborati integrativi per gli aspetti agronomici;

Vista la nota prot. 210429/57.00/11.00 in data 17.4.2009 dell'Unità di Progetto per il S.I.T. e la Cartografia della Regione Veneto, con la quale vengono consegnati al Comune di Meolo i dati relativi al quadro conoscitivo ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11/2004;

Visto il verbale di sottoscrizione degli elaborati del P.A.T. in data 17.4.2009 a firma del referente incaricato della Direzione Urbanistica della Regione Veneto, arch. Vittorio Milan e per il Comune di Meolo dell'Assessore delegato p.i. Gianfranco Gobbo, nel quale sono richiamati i pareri endoprocedimentali espressi dalla Direzione Geologia della Regione Veneto in data 15.5.2009, prot. 205577/57.02/E.310.01.1 in merito alle osservazioni geologiche preliminari e dalla Direzione Urbanistica della Regione Veneto in data 17.4.2009, prot. 210324/57.09 in merito alle procedure di verifica per l'assegnazione dell'indice di qualità (IQ) e dell'indice complessivo di qualità (ICQ) delle banche dati del Piano (artt. 11 e 15 della L.R. 11/2004) allegato "A";

Considerato che gli elaborati del Piano di Assetto del Territorio sono stati esaminati dalla Commissione Consiliare 2^a nelle sedute del 16.4.2009;

Ritenuto di procedere all'adozione del Piano di Assetto del Territorio ai sensi degli artt. 14 e 15 della legge regionale 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni dando atto che eventuali accordi di pianificazione sottoscritti con soggetti privati, ai sensi dell'art. 6 della medesima L.R., saranno recepiti dal Piano degli Interventi;

Vista la L.R. 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'allegato "C" alla D.G.R.V. n. 3262 del 24 Ottobre 2006;

Vista la D.G.R.V. n. 3178 dell'8 Ottobre 2004;

Visto l'art. 11 e seguenti del D.lgs. 152/2006 e s.m.i;

Vista la D.G.R.V. n. 2988 del 1° Ottobre 2004;

Visto l'art.42 del D.lgs. n°267/2000;

Ricordato che l'art. 78 del D.Lgs. 267/00 prevede che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interesse propri o loro parenti e affini fino al 4° grado di parentela e che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale quali piani urbanistici a meno che non sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n°267/2000 e s.m.i., sulla suddetta proposta da parte del Responsabile del Settore Tecnico per quanto concerne la regolarità tecnica;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti nessuno, contrari n 5 espressi in modo palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23.4.2004. n. 11 “ *Norme per il Governo del Territorio*”, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) costituito dai seguenti elaborati predisposti e sottoscritti dal progettista incaricato Leopoldo arch. Saccon della Società di Ingegneria TEPCO s.r.l. di Vittorio Veneto, dal Dirigente della Direzione Urbanistica della Regione Veneto arch. Vincenzo Fabris, dall'Assessore delegato p.i. Gianfranco Gobbo:

- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Valutazione Ambientale Strategica;
- Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Quadro Conoscitivo e elaborati del P.A.T. su supporto informatico (DVD);
- Tav. 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale – scala 1:10.000;
- Tav. 2 – Carta delle Invarianti – scala 1:10.000;
- Tav. 3 – Carta delle Fragilità – scala 1:10.000;
- Tav. 4 – Carta della Trasformabilità – scala 1:10.000;
- tav. 4.1: carta degli A.T.O.;
- tav. 4.2. - Carta di raffronto tra P.A.T. e P.R.G.

2. Di dare atto che il Responsabile del Settore Tecnico provvederà agli adempimenti conseguenti all'adozione del Piano di Assetto del Territorio previsti dall'art. 15 della legge regionale n°11/2004 e s.m.i. nonché dal punto 4) dell'allegato “C” alla D.G.R.V. n. 3262 del 24 Ottobre 2006.

3. Di dare atto che trascorsi trenta giorni dall'avvenuto deposito del P.A.T. presso la Segreteria del Comune nei successivi trenta giorni chiunque potrà formulare osservazioni; decorsi tali termini, ai sensi dell'art. 15 comma 6° della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., il Comune convocherà la conferenza dei servizi per l'esame delle osservazioni pervenute e l'approvazione del Piano stesso fatto salvo quanto stabilito dal punto 4) dell'allegato “C” alla D.G.R.V. n. 3262 del 24 Ottobre 2006.

4. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004 e s.m.i, il Sindaco o suo delegato a rappresentare l'Amministrazione Comunale in sede di Conferenza dei Servizi

esprimendo il voto definitivo sul Piano e sulle eventuali osservazioni pervenute che, ai sensi del punto 9) dell'Accordo di Pianificazione sottoscritto con la Regione Veneto e la Provincia di Venezia in data 3.10.2006, saranno accoglibili se *“portatrici di interessi generali, coerenti con gli obiettivi del documento preliminare e tendenti a proporre ipotesi di miglioramento del Piano”*.

5. Di dare atto che eventuali accordi di pianificazione sottoscritti con soggetti privati, ai sensi dell'art. 6 della medesima legge regionale, saranno recepiti dal Piano degli Interventi.
6. Di dare atto che dalla data di adozione del Piano di Assetto del Territorio trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della legge regionale n. 11/2004 e s.m.i.

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore
CAMPANER DANILO

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
TALLON NILLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
VIVIANI ANTONELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì _____

LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA
dr.ssa Viviana Spitaleri

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. 18.08.2000 n. 267, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Agostino NARDINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA il _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

Addì _____

LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA
dr.ssa Viviana Spitaleri